

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Esauriti gli alloggi per richiedenti l'asilo?

Secondo quanto reso noto dalla stampa, vedi *Corriere del Ticino* di mercoledì 3 settembre us, a causa di un'impennata nell'arrivo di richiedenti l'asilo, in Ticino i centri CRS come pure gli "appartamenti individuali" in cui queste persone vengono alloggiare sarebbero saturi.

Di conseguenza, un certo numero di richiedenti l'asilo sarebbe stato collocato provvisoriamente (?) in pensioni situate sul territorio cantonale.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. quanto riportato sopra corrisponde al vero?
2. Quanti richiedenti l'asilo sono stati attribuiti al Ticino, mese per mese, da inizio anno?
3. Da quali nazioni provengono?
4. Quanti richiedenti l'asilo sono stati collocati in pensioni? Per quanto tempo?
5. Dove si trovano dette pensioni? Come sono state scelte, e da chi?
6. Qual è la spesa giornaliera di collocamento di un richiedente l'asilo in una pensione?
7. Chi paga, e quanto (chiave di riparto Cantone/Confederazione)?
8. La soluzione del collocamento temporaneo in pensione, comporta un aggravio di spesa per il Cantone rispetto al collocamento in centro CRS o in "appartamento individuale"?
9. Quanto dura un "collocamento temporaneo" in pensione?
10. Il CdS si è tempestivamente attivato nei confronti dell'Autorità federale indicando che le possibilità d'alloggio per richiedenti l'asilo disponibili in Ticino sono esaurite, e chiedendo alla Confederazione, di conseguenza, di non più inviare richiedenti l'asilo nel nostro Cantone? Se no, per quale motivo?
11. Chiedo inoltre al CdS che non abbia ad incrementare il numero di alloggi destinati a richiedenti l'asilo, ma che rifiuti l'imposizione di contingenti superiori all'offerta di centri CRS e appartamenti individuali presente attualmente sul territorio.

LORENZO QUADRI